

CINOFILIA & TIR

Settembre 2014



Organo ufficiale della Fidasc - Direttore Felice Buglione



15° Campionato italiano ferma su quaglie



9° Campionato italiano "Anni verdi" ferma su quaglie



1° Campionato italiano di tiro completo

La cinofilia per vincere la crisi

L'asd Fidasc Fulginia di Foligno ha organizzato il 15° Campionato italiano con cani da ferma su quaglie liberate e il 9° Campionato italiano "Anni Verdi" con cani da ferma e da cerca su quaglie liberate. Da Colfiorito giunge la conferma del grande dinamismo federale.



Roberto Scarpecci, campione italiano 2014 cat. Continentali esteri con Laki.

insomma, per trascorrere una o più giornate su questi altipiani in compagnia dei propri fedeli ausiliari e della propria famiglia.

Come sua consuetudine Agostino Mannucchi, presidente della Società organizzatrice, con la preziosa ed insostituibile collaborazione di un appassionato e preparato cinofilo come Ezio Bordoni, si sono prodigati per accogliere gli atleti finalisti, i dirigenti federali e tutti gli altri graditi ospiti con competenza, cordialità e giusto senso della misura, in un clima di fraterna partecipazione ad un importante appuntamento cinofilo dove si guarda prima di tutto a quanto di nuovo è in grado di esprimere il mondo della cinofilia agonistica.

Il 28 e il 29 giugno scorsi, a Colfiorito, l'asd Fidasc Fulginia di Foligno ha organizzato le finali del 15° Campionato italiano con cani da ferma su quaglie liberate e del 9° Campionato italiano "Anni Verdi" con cani da ferma e da cerca su quaglie liberate.

Come sempre ineccepibile l'organizzazione che ha messo a disposizione dei concorrenti terreni di elevatissima qualità tecnica in un contesto ambientale unico nel cuore dell'Appennino Umbro Marchigiano. Uno scorcio naturalistico impareggiabile in cui è possibile utilizzare servizi alberghieri e di ristorazione di particolare pregio, e dove è facile reperire prodotti tipici del luogo sia artigianali che enogastronomici. Tutto quello che serve,



L'Umbria, composta da Lanfranco Agliani, Luciano Brugnoli, Walter Chianella, Antonio Proietti con 27 punti ha vinto negli Inglesi.



Piazza d'onore negli Inglesi per le Marche, composta da Mauro Cacciamani, Fabio Capriotti, Gilberto Mercanti, Settimio Rossetti con 5 punti.



Il podio dei Continentali con i ruoli mischiati dai concorrenti felici, ma un po' indisciplinati.

LE CLASSIFICHE

15° CAMPIONATO ITALIANO SU QUAGLIE LIBERATE

LIBERA CONTINENTALI

CONTINENTALI ITALIANI

Individuali e a squadre

Nessun classificato

CONTINENTALI ESTERI

Individuali

1. Roberto Scarpecci con Laki (kh)
Ecc. - Campione italiano 2014
2. Roberto Scarpecci con Vamos del Cacik (kh) - Ecc.
3. Maurizio Aldovardi con Baldo del Keranlouan (eb) - Ecc.
4. Erik Mogliani con Mesi Stopanjiskj (kh) - Mb
5. Guido Lapi con Kobra del Cecchetto (eb) - Mb

Squadre

Toscana (Maurizio Aldovardi, Francesco Casucci, Guido Lapi, Enrico Scatizzi) con punti 15
Campionessa italiana 2014

LIBERA INGLESI

Individuali

1. Ernesto Chiesa con Pianigiani's Ford (st)
1° Ecc - Campione italiano 2014
2. Luciano Brugnoli con Das (st) - 2° Ecc.
3. Luciano Brugnoli con Dark (st) - 3° Mb
4. Mario Salvucci con Dar (st) - Mb
5. Antonio Proietti con Asco del Centro Marche (st) - Mb
6. Roberto Lucaioli con Dum (st) - Mb
7. Gilberto Mercanti con Bach (st) - Mb

Squadre

1. Umbria (Lanfranco Agliani, Luciano Brugnoli, Walter Chianella, Antonio Proietti) con punti 27
Campionessa italiana 2014
2. Marche (Mauro Cacciamani, Fabio Capriotti, Gilberto Mercanti, Settimio Rossetti) con punti 5

9° CAMPIONATO ITALIANO "ANNI VERDI"

LIBERA CONTINENTALI ITALIANI ED ESTERI UNDER 15

Individuali

1. Alessio Montanari con Paggy (eb)
1° Ecc. - Campione italiano 2014
2. Michele Ricci con Ares (eb) - 2° Ecc.
3. Michele Ricci con Drim (eb) - 3° Mb

Squadre

Umbria (Chiara Ricci, Giorgia Ricci, Michele Ricci) con punti 16 - Campionessa italiana 2014

LIBERA INGLESI UNDER 15

Individuali

1. Nicolò Lucaioli con Dum (st)
1° Ecc - Campione italiano 2014
2. Edoardo Santoni con Bale (st) - 2° Ecc
3. Edoardo Santoni con Full (pt) - 3° Mb



**La squadra della regione Toscana,
prima classificata nella categoria Continentali.**



**Nei Continentali Under 15 la squadra
dell'Umbria si è aggiudicata lo scudetto.**



**Alessio Montanari, campione italiano
Anni Verdi nei Continentali Under 15.**



Il nutrito gruppo di collaboratori, ormai specializzato a svolgere i compiti di assistenza nelle diverse prove, costituisce parte integrante del sistema ed è in grado di rispondere, senza bisogno di sollecitazioni, alle esigenze più disparate che si vengono a presentare nel corso delle giornate. Il compito di valutare i 68 soggetti iscritti a catalogo è stato affidato agli

Esperti giudici Enci Piero Ceccanti, toscano, ed Alfio Guarnieri, reatino, i quali hanno dedicato due giorni a seguire i turni di continentali e inglesi. L'ormai tradizionale e autorevole competizione giovanile ha fatto registrare, quest'anno, una scarsa partecipazione di concorrenti e la totale assenza degli Under 18 che normalmente erano numerosi e assai agguerriti. Un'al-

tra nota negativa, ma del tutto consequenziale alla prima, è rappresentata dalla mancata partecipazione degli spaniel, una razza che ben si adatta all'uso da parte dei ragazzi. Gli ufficiali di gara, l'emiliano Mauro Albertazzi ed il campano Giovanni Panico, al termine dei turni a cui hanno preso parte con la solita passione e con genuino agonismo i giovani atleti Fi-



Il podio individuale degli Anni Verdi Inglesi Under 15: 1° Ecc. per Dum, setter inglese di Lucaioli; 2° Ecc. per Bale, setter inglese di Edoardo Santoni; 3° Mb per Full, pointer di Santoni.



Nicolò Lucaioli, campione italiano Anni Verdi negli Inglesi Under 15.



Un momento delle relazioni.

dasc, hanno formulato le classifiche. La cerimonia di premiazione dei due Campionati è stata presieduta dal presidente Felice Buglione, il quale ha portato i saluti del Consiglio federale e dell'intera comunità sportiva nazionale che, in seno al Coni, si adopera per tutelare i valori sportivi del nostro Paese mediante l'organizzazione, il potenziamento e la massima diffusione

della pratica sportiva. Domenico Coradeschi, vicepresidente vicario e coordinatore della disciplina della Cinofilia, nel complimentarsi con tutti gli atleti e non solo con i vincitori, ha sottolineato l'esigenza di rilanciare con maggiore energia e convinzione questa disciplina fra le giovani generazioni facendo ogni sforzo per vincere le difficoltà conseguenti alla pesante crisi economica

che vive oggi il Paese che rendono particolarmente difficoltoso ogni approccio con la pratica dello sport agonistico. Da Colfiorito, quindi, giunge la conferma del grande dinamismo federale e, di conseguenza, un messaggio di speranza per permettere ai ragazzi di continuare a seguire questo percorso che è ormai ben tracciato e ricco di grandi soddisfazioni.

I primi campioni italiani del “completo”

Lo standard qualitativo della singolare competizione è risultato assai elevato e lascia ben sperare per l'ormai imminente 1ª Coppa Europa Open.

Una competizione in tre atti e sei sagome. Questa la sintesi della 1ª finale italiana di una disciplina che più “venatoria” di così non si può, praticata con carabine su varie sagome, a diverse distanze e con differenti posizioni di tiro, tutte derivanti dalla normale attività di caccia. Andata in scena per l'organizzazione dell'apd Sporting Club Tav Piancardato, la gara si è snodata sotto il coordinamento del vicepresidente Alfonso D'Amato (responsabile della Commissione tiro di campagna) ed ha avuto come delegato Fidasc Sandro Bruni, che si è avvalso dell'operato di quattro ufficiali di gara particolarmente esperti come Pietro Chinni, Fabio Freddara, Alesandro Giumetti e Carlo Rago. Presso l'impianto sempre più completo e funzionale di Marsilio Palermi sono stati allestiti 3 campi con altrettante linee di tiro:

- Campo 1 “Fisso 200” (4 postazioni) per sparare 4 colpi su sagoma camoscio posta a 200 m;
- Campo 2 “Fisso 100” (4 postazioni) per sparare 16 colpi complessivi su sagome poste a 100 m con diverse posizioni di tiro: postazione 1 sagoma capriolo sparo in piedi con palo, postazione 2 volpe seduta sparo sdraiati a terra, postazione 3 camoscio sparo in piedi con bastone (alpenstock), postazione 4 cinghiale sparo in piedi a braccio libero;
- Campo 3 “Mobile 50” per sparare quattro colpi a una sagoma in movimento ad una velocità di circa 15 km/h, in una finestra di m 10 (due colpi nel tragitto dx-sx e due nel tragitto sx-dx).

Ogni tiratore, pertanto, alla fine del



Il titolo di campione italiano Senior è andato a Giuseppe Camerlengo, alle sue spalle si è posizionato Rocco di Stefano e la terza piazza è andata a Lucio Mario Saccomanno.



Fra i Veterani si è imposto Domenico Summa, seguito da Alfonso D'Amato e da Mario Antoniutto.

completo ha sparato 24 colpi complessivi a 6 sagome diverse. Le imprevedibili avversità atmosferiche, con nubifragi continui e violenti soprattutto nelle regioni del Centro-nord,

hanno falciato il campo dei concorrenti riducendoli a 35, ma lo standard qualitativo della singolare competizione è risultato assai elevato e lascia ben sperare per l'ormai imminente 1ª

Coppa Europa Open che si disputa il 2/3 agosto presso l'impianto Isola del Tiro di Cologno al Serio (Bg).

Il titolo di campione italiano Senior è andato a Giuseppe Camerlengo con 203 punti complessivi (20 su camoscio a 200 m; 152 sulle 4 sagome a 100 m e 21 su sagoma corrente).

Alle sue spalle si è posizionato Rocco di Stefano con 198 punti complessivi, mentre la terza piazza è andata a Lucio Mario Saccomanno con 183.

Fra i Veterani si è imposto Domenico Summa che ha fermato il pallottoliere a 152 punti, seguito da Alfonso D'Amato con 147 e da Mario Antoniuotto con 123. Campione italiano Junior si è laureato Francesco Bacchettini con 52, con un lusinghiero 14 sul cinghiale corrente, ma penalizzato da un incredibile 0 sulla sagoma di volpe in posizione sdraiata e da un misero 3 sul camoscio con l'alpenstock. Secondo posto per Alexandru Mocanu con 36, anche lui autore di un ottimo 16 sul cinghiale mobile, ma scivolato malamente su tiri apparentemente più facili come la sagoma fissa di camoscio a 100 e a 200 metri. Fra le Lady, ma senza acquisire il titolo perché di cittadinanza non italiana, si è imposta Gianina Mihai con 66 punti. Ora gli occhi di atleti e appassionati sono rivolti alla 1ª Coppa Europa che, al momento in cui scriviamo, sta facendo registrare incoraggianti prenotazioni e che fungerà da severissimo banco di prova per i nostri tiratori costretti a vedersela con gli esperti avversari del Vecchio Continente, in particolare quelli dei Paesi del nord est che vantano una tradizione ben più lunga della nostra in questa particolare disciplina.

INSERTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA

Dall'alto: campione italiano Junior si è laureato Francesco Bacchettini, secondo posto per Alexandru Mocanu.

Linea a 50 metri per sparare quattro colpi a una sagoma in movimento ad una velocità di circa 15 km/h, in una finestra di m 10 (due colpi nel tragitto dx-sx e due nel tragitto sx-dx).

Linea a 100 metri per sparare 16 colpi complessivi su sagome poste a 100 m con diverse posizioni di tiro.

I tre campi di tiro.

